

giore grado, in cui conservasi alla profondità di centosettanta, come più distintamente nella medesima tavola. ¹

Che lo scorciamiento di cinque linee alla profondità di 15 passi sia quel grado ultimo di freddo che può permettere la vegetazione alle piante dentro del lago, giacchè i pescatori stessi assicurano che fra i 15 e 17 passi sia la maggiore profondità a cui possono vegetare, alla riserva di quella sponda sotto acqua detta Sraron e la Meson nel sito ove comincia il canale che va all'emissario, dove sino a trenta passi trovano l'erbe. ²

Da queste osservazioni deducesi ancora che il freddo sia maggiore nel lago che nel mare, donde io sino a 130 passi alla riva degli abissi ho tirato coralli e pseudocoralli ed altre piante molli, ma più aspre di quelle si estraevano a minore profondità, come diffusamente sta espresso nel saggio fisico della storia naturale del mare. ³

CAPITOLO QUARTO

De' venti che soffiano in questo lago.

Sono forzato interrompere l'ordinata continuazione del soggetto dell'acqua del mare coll'interposizione del racconto de venti che sopra di esso soffiano, a fine di potere poi essere meglio inteso nella dimostrazione de moti diversi di questa,

¹ Non ha potuto far esperienze col termometro, perchè lo strumento non funzionava più ad una certa profondità; però con sugheri ha potuto constatare che a 120 passi (133 m.) si raggiungeva il più intenso freddo e che questo rimaneva costante fino a 170 passi (220 m.).

² La vegetazione non scende al di sotto dei 15-17 passi (29-33 m.): lo attestano i pescatori; solo queste cifre sono superate in quella parte del lago che è ai due lati dello sfocio del Mincio, indicata con nomi che le carte moderne non offrono.

³ Altra constatazione è questa che più mite è la temperatura del mare di quella del Garda, tanto che a 130 passi (152 m.) si trova la vegetazione. Vedi più innanzi nelle note della parte seconda alcuni accenni agli studi sull'animalità del Corallo e delle sue origini. Del resto le Floridee specialmente si spingono anche nel nostro Mediterraneo ben oltre i 150 m. e deve averlo visto anche il Marsili forse parlando di piante molli.